

FISCO

750

SOGGETTI
IN CORSA

Nel solo 2010 tanti i soggetti ammessi al beneficio del 5 per mille dall'Agenzia delle Entrate.

2

GIORNI
DI TEMPO

Volontariato e sport devono presentare domanda telematica per il 2012 entro lunedì.

10

MILIONI
DI EURO

Emergency in Italia è la più amata per il 5 per mille con oltre 10,6 milioni di euro nel 2010

7

COMUNI
A QUOTA ZERO

Nel 2010 sono sette i Comuni che non hanno ricevuto dai trentini alcun euro col 5 per 1000.

21

CENTESIMI
DI EURO

Quelli assegnati all'ultimo Comune in classifica nel 2010 ovvero quello di Pelugo in Rendena.

IN TRENTINO

Gli enti che hanno chiesto il 5 per mille tra 2009 e 2010

1.500



Seconda la Lega contro i tumori con 99.000 euro Comuni, Trento al vertice

Villaggi Sos al vertice nel 5 per mille

La sede centrale a Trento ottiene oltre 300.000 euro

L'Associazione Sos Villaggi Dei Bambini Onlus, sede nazionale che si trova a Trento, è stato scelto da oltre 10.332 contribuenti che, tramite il 5 per mille, hanno assegnato alla società oltre 300.000 euro relativamente alla dichiarazione dei redditi per il 2010. La Lega per la lotta contro i tumori, sezione di Trento, ha avuto oltre 4.300 scelte e avuto un sostegno di 99.300 euro. Tra le associazioni di volontariato provinciali o con sede in Trentino, sono queste le cifre più elevate che emergono dagli elenchi pubblicati ieri dall'Agenzia delle Entrate, che ha ufficializzato gli ammessi e gli esclusi dal beneficio del 5 per mille per il 2010. Intanto, ieri, si sono riaperti i termini per i soggetti che avevano presentato in maniera corretta la domanda telematica negli anni 2009, 2010 e 2011, ma che poi non erano in regola con la documentazione cartacea. C'è ora tempo fino a fine mese per sanare la situazione (basta fare riferimento all'ufficio della Direzione di Trento competente che ha l'indirizzo mail dp.trento.gt@agenziaentrate.it) e rien-

trare così tra i beneficiari (torneranno in ballo potenzialmente un centinaio di soggetti esclusi nel triennio). Per gli enti del volontariato c'è tempo quindi fino al 31 maggio 2012 per effettuare «l'integrazione documentale» delle domande di iscrizione agli elenchi del 5 per mille relative agli anni di imposta 2008, 2009 e 2010. Per gli enti del volontariato e le associazioni sportive che intendono invece partecipare al riparto del 5 per mille che verrà deciso dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi 2012 (relativa all'anno di imposta 2011), invece, occorre affrettarsi: la domanda telematica va presentata entro lunedì, c'è poi tempo fino a fine giugno per quella cartacea. Se si guarda poi alle altre scelte dei trentini, si nota come, in 1.062 nel 2010 abbiano scelto l'Anffas del Trentino assegnandogli 28.847 euro, 705 l'Associazione Amici trentino Onlus con oltre 21.000 euro. Gli Amici della neonatologia ha ricevuto 21.300 euro circa grazie a 827 contribuenti, 19.207 euro sono andati all'Associazione



Trento batte la Lub

L'Università di Trento batte la Lub, la Libera università di Bolzano per un oltre 10 a zero. A livello di scelte dei contribuenti per il 5 per mille, nell'anno di imposta 2010, relativo quindi alle dichiarazioni del 2011, sono state 864 le scelte di altrettanti contribuenti per un totale di 43.403 euro. La Lub è stata scelta solo da 59 contribuenti per un totale di 4.059 euro, pari a meno di un decimo di quanto incassato dai cugini trentini nello stesso anno.

trentina Aiutiamoli a Vivere (766 scelte), 14.216 euro per l'Opera Diocesana Per La Pastorale Missionaria - Trento (640 scelte), 13.491 euro alla Cooperativa «Sos Villaggio del fanciullo» (404 scelte), 12.243 euro all'Associazione diabeto giovanile di Trento (437 scelte), solo per citare alcune di quelle sopra i 10.000 euro di scelta. Se si guarda ai Comuni trentini, da un anno all'altro, si nota come se è vero che Trento resta sempre in vetta, tra

2009 e 2010, i cittadini hanno ridotto il loro contributo: tre anni fa era stato pari a 34.028 euro (con 1.116 scelte) mentre l'anno dopo la cifra si è ridotto di oltre 2.000 euro scendendo così a 31.890 euro (ma i contribuenti sono aumentati a quota 1.144). Stessa tendenza per Rovereto che passa da 11.229 euro (474 scelte) a 9.748 euro (418 scelte) e per Pergine scesa da 4.141 euro (169 scelte) a 4.024 euro (194 scelte). Arco nel 2010 è pari a

3.541 euro 116 scelte) contro i 3.380 euro del 2009 (135 scelte). Riva del Garda nel 2010 è a 3.229 euro (144 scelte) contro i 2.807 euro del 2009 (125 scelte). Tra quelli scelti, il Comune nel 2009 con meno introiti da 5 per mille risulta Lona Lases (0,49 euro), mentre nel 2010 è Pelugo con 0,21 euro. Nel 2009 poi sono stati 10 i Comuni non scelti dai contribuenti, l'anno successivo sono scesi a sette. A. Con.

ALLA GIARDINERIA SCHULLIAN
TANTI GLI APPUNTAMENTI PER QUESTO FINE SETTIMANA

Il sapore dei pomodori di un tempo e molto altro

Sin dall'antichità l'uomo ha utilizzato le piante per cibarsi, curarsi e costruire utensili necessari per le proprie attività quotidiane. La sapienza e la capacità manuale dei nostri antenati si perpetuano oggi in coloro che con le piante riescono ancora a creare scope, recinti, botti, manici, setacci, gioghi, supporti, cesti e canestri. Tuttora diffuso è, ad esempio, l'artigianato dell'intreccio, ossia l'arte di costruire cesti e canestri. Christine Messner è depositaria di questa antica arte e stamattina presso la floricoltura Schullian spiega come fare un cesto e altri oggetti in vimini o di canna, proprio come facevano i nostri nonni. Il mondo delle piante e dei fiori si coniuga

invece nell'artigianato artistico di Sabina Moretti che, dopo un precedente appuntamento in cui ha registrato un gran successo, torna a realizzare all'uncinetto fiori e petali in collaborazione con la fiera Kreativ. Il fine settimana dedicato al pomodoro non poteva tralasciare il protagonista, ossia appunto il pomodoro, la biofattoria Schullian offre oltre 60 varietà di pomodoro, tra cui qualcuna in via di estinzione che, grazie alle direttive Bioland, soddisfano rigidi requisiti di rispetto ambientale e regalano sapori dimenticati nel tempo. Domani domenica 6 maggio dalle ore 10.30, concerto con "Ago and Friends - acoustic quartet".

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Il programma dettagliato e altre informazioni e aggiornamenti sono disponibili su www.schullian.it.

IL CONVEGNO

Affollato dibattito in Sala Rosa alla Regione

Sindacati e globalizzazione

Quale sarà il ruolo del sindacato nel mercato globale? A questa domanda hanno cercato di rispondere l'altra sera i segretari dei quattro maggiori sindacati del Trentino nell'affollato incontro organizzato alla Sala Rosa della Regione dal Circolo Nuova Italia «Giovannino Guareschi» di Trento e dal consigliere comunale del Pdl Manfred de Eccher.

Ospite illustre della serata il senatore Maurizio Castro (Pdl), già direttore generale della Zanussi e dell'Inail, e oggi relatore di maggioranza a Palazzo Madama del disegno di legge sulla riforma del mercato del lavoro. Il senatore, tracciando a grandi linee i contorni della riforma, ha assicurato che la legge sarà approvata entro fine giugno.

Incalzati dalle domande del direttore dell'Adige Pierangelo Giovanetti i rappresentanti dei sindacati (Franco Ianeselli per la Cgil, Lorenzo Pomini per la Cisl, Ermanno Monari per la Uil, Bruno Boschetti per la Fcnal) hanno tentato di difendere il ruolo delle organizzazioni dei lavoratori all'interno di un contesto internazionale che, rispetto agli standard degli scorsi decenni, nell'ultimo periodo ha subito trasformazioni pesantissime.

La globalizzazione ha infatti stravolto il mercato del lavoro permettendo ai paesi emergenti, che hanno minori costi di produzione, di essere fortemente concorrenziali con i paesi a più antica industrializzazione. Ciò ha messo in difficoltà parecchie delle nostre imprese che, per reazione, hanno tentato di difendersi delocalizzando la produzione fuori dall'Italia. Mossa che ha messo i sindacati all'angolo, costringendoli a rivedere verso il basso il loro potere contrattuale.



Da sinistra Boschetti, Monari, Pomini, Giovanetti, Ianeselli, Castro e de Eccher

CULTURA

In città e sul territorio

«Palazzi aperti», gite fra i tesori

Si svolgerà su tutto il territorio provinciale, da lunedì a domenica, la nona edizione di «Palazzi aperti», iniziativa promossa dal servizio Cultura, turismo e politiche giovanili del Comune di Trento, in collaborazione con la Provincia e gli altri municipi. Novità di quest'anno per la città di Trento è il coinvolgimento delle circoscrizioni e del mondo giovanile, oltre ad un percorso inedito offerto dal Castello del Buonconsiglio. Il percorso «Dimore e giardini fuori le mura» individua infatti ville, chiese, dimore, giardini e canoniche che, se pur sotto gli occhi di tutti, spesso nascondono tesori. La proposta culturale è arricchita dai «Passaggi nascosti tra Medioevo e Rinascimento» negli ambienti affrescati del Buonconsiglio e da un percorso dedicato alle scuole, che si snoda lungo la cinta muraria vanghiana, dall'Arcivescovado al Torrione madruzziano.

Ad avvicinare i più giovani alla cultura e all'arte della nostra città saranno alcuni studenti del liceo Rosmini di Trento, che mercoledì e giovedì dalle 10 e dalle 14.30 accompagneranno gli altri alunni delle scuole.

Per partecipare alle visite guidate bisogna prenotarsi e ritirare il coupon di ingresso gratuito (al massimo due biglietti a persona) all'Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi in via Mancini 2 (tel. 0461216000). Info: Ufficio turismo, tel. 0461884133, ufficio_turismo@comune.trento.it, www.trentocultura.it.